



*La formazione fa scuola*

## **Documento del Consiglio di Classe**

**Classe V sezione A**

**ITE Indirizzo AFM**

**Articolazione SIA**

**Corso per l'educazione degli adulti**

**A. S. 2019/20**

## Sommario

1. <i>Presentazione della classe</i> .....	2
1.1. <i>Composizione del Consiglio di Classe</i> .....	2
1.2. <i>Descrizione della classe (formazione, aspetti educativi, rendimento scolastico) ...</i>	4
2. <i>Il profilo culturale, educativo e professionale dell’Istituto Tecnico Economico</i> .....	7
2.1. <i>Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici</i> .....	7
2.2. <i>Profilo culturale e risultati di apprendimento caratteristici dei percorsi del settore economico</i> .....	9
2.3. <i>Risultati di apprendimento caratteristici dell’indirizzo AFM - articolazione “Sistemi Informativi Aziendali”</i> .....	11
3. <i>Obiettivi formativi PTOF</i> .....	13
4. <i>Il percorso formativo realizzato</i> .....	13
4.1. <i>Orientamenti metodologici e organizzativi comuni</i> .....	13
4.2. <i>Modalità di verifica condivise</i> .....	15
4.3. <i>La valutazione</i> .....	15
4.3.1. <i>Criteri di valutazione comuni</i> .....	15
4.3.2. <i>La valutazione nella didattica a distanza</i> .....	16
4.4. <i>Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari</i> .....	17
4.5. <i>Nodi concettuali delle singole discipline</i> .....	17
4.6. <i>Temi centrali (macroaree)</i> .....	20
4.7. <i>Testi studiati nell’ambito dell’insegnamento di Italiano durante il quinto anno ..</i>	23
4.8. <i>Cittadinanza e Costituzione: attività , percorsi, progetti svolti</i> .....	24
4.9. <i>Ulteriori aspetti significativi relativi al Piano delle attività di classe</i> .....	25
5. <i>Attività di preparazione agli Esami di Stato</i> .....	25

## **1. Presentazione della classe**

### **1.1. Composizione del Consiglio di Classe**

Il Consiglio della Classe 5<sup>a</sup> sezione A, indirizzo AFM articolazione SIA, Corso per l'educazione degli adulti - Anno Scolastico 2019/20, riunitosi il giorno 28 del mese di maggio dell'anno 2020 per redigere il presente documento, è così composto e sottoscritto:

<b>Disciplina</b>	<b>Dirigente Scolastico / Docente</b>	<b>Firma</b>
DIRIGENTE SCOLASTICO	GIACOMO ANTONIO MONDELLI	
MATEMATICA	MILONE GABRIELLA	
INGLESE	GERBINO OTTAVIA	
ITALIANO E STORIA	ANTONELLI GIORGIA	
INFORMATICA	GIGLIETTO ROBERTO	
ECONOMIA AZIENDALE	URBANO ARMANDO	
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	VULPIS DOMENICO	
ITP	ANDRIANO FILOMENA	
IRC	DEVANNA ARCANGELO	

Cambiamenti subiti dal C.d.C. nel corso del secondo biennio e del quinto anno:

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
<b>Italiano e Storia</b>	Prof.ssa Perrino Imma	Prof.ssa Camporeale Pasqua Lidia	Prof.ssa Antonelli Giorgia
<b>Economia aziendale</b>	Prof. Urbano Armando	Prof. Urbano Armando	Prof. Urbano Armando
<b>Lingua Inglese</b>	Prof.ssa Dragonieri Giuseppina	Prof.ssa Amicarelli Patrizia	Prof.ssa Gerbino Ottavia
<b>Lingua Francese</b>	Prof.ssa Pugliese Angela	////////	////////
<b>Matematica</b>	Prof. ssa De Benedictis Rosa Anna	Prof.ssa De Benedictis Rosa Anna	Prof. ssa Milone Gabriella
<b>Diritto</b>	Prof. Vulpis Domenico	Prof. Vulpis Domenico	Prof. Vulpis Domenico
<b>Economia Politica</b>	Prof. Vulpis Domenico	Prof. Vulpis Domenico	Prof. Vulpis Domenico
<b>Informatica</b>	Prof. Giglietto Roberto	Prof. Giglietto Roberto	Prof. Giglietto Roberto
<b>Laboratorio d'informatica (ITP)</b>	Prof. De Carne Antonio	Prof. Caputo Leonardo	Prof.ssa Andriano Filomena
<b>Religione</b>	////////	Prof. Devanna Arcangelo	Prof. Devanna Arcangelo

## **1.2. Descrizione della classe (formazione, aspetti educativi, rendimento scolastico)**

Il gruppo classe si compone attualmente di 24 studenti di cui 7 femmine e 17 maschi, non tutti con una frequenza costante.

La composizione della classe è variata nel corso del triennio: diciassette alunni provengono dalla classe IV A, indirizzo AFM articolazione SIA, Corso per l'educazione degli adulti, Anno Scolastico 2018/19 (secondo periodo didattico), cinque si sono iscritti direttamente alla quinta classe e tre di essi sono ripetenti della quinta classe, uno è trasferito dal corso diurno di codesto istituto; inoltre, un alunno è di madrelingua georgiana e proviene dalla classe IV del precedente anno scolastico.

L'ambiente socio-culturale di provenienza, poco stimolante, dei discenti non ha permesso a tutti il completo raggiungimento delle competenze programmate. Molti, infatti, hanno faticato a raggiungerle.

Questi stessi alunni, non sempre hanno manifestato un'adeguata motivazione allo studio, un impegno costante e una partecipazione sistematica alle attività didattiche. Tuttavia, nel complesso, la maggior parte della classe ha dimostrato un'assidua partecipazione alle attività scolastiche e una discreta motivazione allo studio. Ciò ha dato risultati talvolta soddisfacenti, talvolta buoni, soprattutto in relazione al background, al livello di partenza, all'età, alle doti personali, ai ritmi di apprendimento di ciascuno.

Nella prima parte dell'anno, il percorso didattico è stato abbastanza organico e lineare, seppur con qualche difficoltà ai diversi livelli di apprendimento della classe. Inoltre, nel triennio, la continuità didattica non è stata realizzata, in quanto sono cambiati i docenti di molte discipline. In linea generale gli studenti hanno mostrato una soddisfacente disponibilità al dialogo educativo, sebbene non tutti siano stati egualmente attivi e propositivi nella partecipazione alle attività didattiche proposte; infatti, la classe non appare omogenea per quel che concerne i risultati raggiunti.

A seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19 le lezioni in presenza si sono interrotte a decorrere dal 05/03/2020 ed è stata attivata nei giorni successivi la didattica a distanza.

La classe, a seguito dell'adozione della didattica a distanza, ha mostrato inizialmente delle lievi difficoltà derivanti sia dalla situazione di incertezza e precarietà che l'emergenza Covid-19 ha instaurato in ciascun alunno con annesse le rispettive famiglie, sia in relazione al dover rimodellare il proprio modo di apprendimento non più attraverso

una relazione frontale e personale con i docenti ma attraverso la mediazione di strumenti tecnologici.

Successivamente a questa fase iniziale, ciascun discente ha risposto alla nuova metodologia didattica vivendo ciascuna lezione secondo le proprie capacità, la propria volontà e il proprio desiderio di continuare ad apprendere nonostante le difficoltà.

Sono stati recuperati diversi studenti che, per motivi lavorativi, non frequentavano assiduamente le lezioni e che invece a causa dell'emergenza Covid-19, hanno subito la sospensione dell'attività lavorativa e rimanendo a casa hanno mostrato una partecipazione più assidua.

Una parte della classe ha mostrato una buona e decisa capacità di modellarsi alla nuova didattica fornita mostrando interesse e volontà di apprendimento; altri alunni se da un versante hanno manifestato un'accoglienza passiva alle sollecitazioni sempre costanti di tutti i docenti, dall'altra parte sono stati costanti nella restituzione ed elaborazione delle consegne richieste dai propri insegnanti; un limitato numero ha mostrato una marcata indolenza e refrattarietà alla partecipazione e all'apprendimento in modo alternato rispetto alle relative discipline.

Al termine del percorso di studi, sentiti i pareri di tutti i docenti componenti il Consiglio di Classe, si rileva che un numero molto esiguo di studenti si è impegnato assiduamente, avvalendosi di un metodo di studio autonomo ed efficace; ha acquisito un linguaggio specifico, esprimendosi quindi, con chiarezza e competenza, dimostrando capacità di rielaborazione personale, raggiungendo un livello di preparazione più che buono.

All'interno del gruppo classe alcuni studenti hanno cercato di impegnarsi, acquisendo conoscenze più che essenziali, lavorando con sufficiente impegno e alternato senso di responsabilità.

In termini di competenze sanno confrontare e collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare, con alcuni riferimenti pluridisciplinari, esprimendosi con accettabile padronanza di linguaggio.

Infine, diversi alunni a causa di lacune pregresse e di difficoltà nel metodo di studio o per forte discontinuità nell'applicazione, presentano un rendimento appena accettabile, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive.

Compito prioritario del C.d.c. è stato, dunque, lo sviluppo dei fattori di crescita umana e culturale degli alunni.

La condotta della classe è stata in generale corretta e rispettosa dei tempi della scuola e dei docenti. Il rendimento scolastico della classe, in riferimento al Profilo in uscita

dello studente e a quanto previsto dalle Schede Disciplinari MIUR (Direttiva 4 del 16 gennaio 2012) è desunto dalle valutazioni conseguite durante il corrente anno scolastico e risulta mediamente adeguato.

I docenti, inoltre, tenuto conto della situazione di partenza della classe e, constatata la capacità di applicazione della maggior parte degli studenti, hanno curvato i loro insegnamenti e le loro programmazioni per obiettivi minimi.

Gli obiettivi prefissati dai singoli docenti, in sede di programmazione iniziale, sono stati raggiunti in modo adeguato. La preparazione complessiva della classe può ritenersi accettabile.

#### **Elenco alunni 5 A SIA – Corso per l'educazione degli adulti**

	<i>Alunno/a</i>	<i>Provenienza</i>
<b>1</b>	ANTONACCI ANGELA	Da quest'anno frequenta codesto istituto
<b>2</b>	BITETTO ELISABETTA	Codesto istituto
<b>3</b>	BRUCOLI IVAN	Codesto istituto
<b>4</b>	CANTATORE STEFANO	Codesto istituto
<b>5</b>	CARRASSI STEFANO	Da quest'anno frequenta codesto istituto
<b>6</b>	CASSANO DANIELE	Codesto istituto
<b>7</b>	GRANATA MASSIMO	Codesto istituto
<b>8</b>	MARZOLLA SABRINA	Codesto istituto
<b>9</b>	MASI GIANVITO	Codesto istituto
<b>10</b>	MONNO EMANUELLA	Codesto istituto
<b>11</b>	MONTRONE MICHELE	Codesto istituto
<b>12</b>	MORENA CHERNET	Codesto istituto
<b>13</b>	PALMIERI FRANCESCO	Codesto istituto
<b>14</b>	PANARELLI GIUSEPPE	Codesto istituto
<b>15</b>	PAPPALARDO GIUSEPPE	Da quest'anno frequenta codesto istituto
<b>16</b>	PARADISO VINCENZO	Da quest'anno frequenta codesto istituto
<b>17</b>	PARISE CLAUDIO	Da quest'anno frequenta codesto istituto
<b>18</b>	PATRUNO CARLO	Codesto istituto
<b>19</b>	SCIANATICO GIUSEPPE	Codesto istituto
<b>20</b>	SETTEMBRINO ANGELA	Codesto istituto
<b>21</b>	SETTEMBRINO VANESSA SOPHIA	Codesto istituto
<b>22</b>	STRAMBELLI VITANTONIO	Codesto istituto
<b>23</b>	TORTORA ALESSIA	Codesto istituto
<b>24</b>	TSANDISHVILI GIORGI	Codesto istituto

## **2. Il profilo culturale, educativo e professionale dell'Istituto Tecnico Economico**

Il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) dell'Istituto Tecnico Economico, descritto nel D.P.R. n.88 del 15 marzo 2010, prevede quanto segue:

“L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese”.

In accordo con il PECUP, è stato perseguito il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento.

### **2.1. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici**

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti (attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia) sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;



- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;

- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## **2.2. Profilo culturale e risultati di apprendimento caratteristici dei percorsi del settore economico**

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;

- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento precedentemente descritti e di seguito specificati in termini di **competenze**.

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per

interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **2.3. Risultati di apprendimento caratteristici dell'indirizzo AFM - articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"**

Nell'articolazione "*Sistemi informativi aziendali*", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato **nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"** consegue i risultati di apprendimento precedentemente descritti di seguito specificati in termini di **competenze**.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

### **3. Obiettivi formativi PTOF**

Gli obiettivi formativi individuati come prioritari nel PTOF di Istituto sono:

- costruire la scuola come comunità di vita, di conoscenza, di studio, di lavoro e di accoglienza;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- educare all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- prevenire ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche nonché quelle matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti.

### **4. Il percorso formativo realizzato**

#### **4.1. Orientamenti metodologici e organizzativi comuni**

Per raggiungere i risultati previsti dal profilo culturale, educativo e professionale sono stati valorizzati:

- l'analisi e la risoluzione di problemi;
- la gestione di processi in contesti organizzati;
- l'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici.

Gli **ambienti** utilizzati per le attività didattiche (finché è stata possibile una didattica in presenza) sono stati:

- l'aula
- i laboratori (quelli linguistici e quello informatico)
- la biblioteca.

Sono stati utilizzati i seguenti **strumenti**:

- libri di testo
- risorse digitali
- dispense
- mappe concettuali

nella didattica a distanza:

- libro di testo
- schede
- materiali prodotti dall'insegnante
- file audio, slide
- esercizi da svolgere ed esercitazioni con lo svolgimento
- visione di filmati
- video su YouTube

Sono state utilizzate principalmente le seguenti **metodologie**:

- lezione dialogata
- lezione frontale
- didattica laboratoriale
- apprendimento cooperativo

nella didattica a distanza:

- risoluzione di problemi
- lezione frontale
- lezione multimediale

## **4.2. Modalità di verifica condivise**

Le modalità di verifica scelte e realizzate dai singoli docenti sono principalmente:

- colloquio orale in forma breve e in forma prolungata
- risposte a quesiti in forma chiusa o aperta
- produzione di testi (relazione, saggio breve, ecc.)
- risoluzione di problemi

nella didattica a distanza:

- verifiche scritte e orali in remoto
- produzione di testi (testo argomentativo)
- risoluzione di problemi

## **4.3. La valutazione**

### **4.3.1. Criteri di valutazione comuni**

La valutazione complessiva tiene conto dei seguenti elementi:

- partecipazione attiva alle attività didattiche
- impegno (regolarità nello svolgimento dei compiti a casa)
- progressi rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi personalizzati
- obiettivi di conoscenza e di abilità raggiunti
- competenze sviluppate

Per la valutazione delle singole prove si è fatto riferimento ai seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- correttezza e pertinenza dell'esposizione
- efficacia argomentativa e/o risolutiva della risposta
- sviluppo critico delle questioni proposte

La corrispondenza tra i voti e i livelli di competenza raggiunti è specificata nella seguente tabella.



### DM 9 del 27 gennaio 2010

votazione	livello di competenza eventualmente raggiunto
da 1 a 5	competenza Non Raggiunta
pari a 6	livello Base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
da 7 a 8	livello Intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
da 9 a 10	livello Avanzato: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

#### 4.3.2. La valutazione nella didattica a distanza

Durante la fase della didattica a distanza è stata promossa principalmente la dimensione formativa della valutazione. Tenendo in conto aspetti quotidiani quali la partecipazione alle attività sincrone e asincrone, la puntualità e la qualità dei compiti consegnati, le discussioni orali in videoconferenza, la valutazione è stata espressa mediante giudizi complessivi relativi al modo in cui l'alunno ha affrontato una certa unità didattica, formulati esprimendo i livelli raggiunti, secondo la seguente griglia:

	Parziale	Accettabile	Intermedio	Avanzato
PARTECIPAZIONE	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso. Spesso non consegna i compiti assegnati.	Non sempre consegna i compiti assegnati. Non è sempre puntuale.	Consegna sistematicamente, ma non sempre con puntualità.	Consegna sistematicamente e con puntualità.
CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE	Mostra difficoltà a comprendere le consegne.	Utilizza le risorse in modo disorganico e	Comprende le consegne e sa svolgerle in	Analizza con sicurezza le risorse a

	Lo svolgimento delle consegne risulta inadeguato. Non riesce a orientarsi nell'adempimento delle consegne. Mostra difficoltà nell'utilizzare le risorse a disposizione.	parziale. Lo svolgimento delle consegne presenta lacune e imprecisioni.	modo adeguato. Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole ed efficace.	disposizione e le utilizza nell'espletamento delle consegne in modo efficace e costruttivo.
--	---	---	--	---

#### 4.4. Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari

In allegato sono riportate le schede disciplinari contenenti le competenze e i risultati di apprendimento perseguiti, insieme ai contenuti affrontati nelle singole materie. Sono inoltre riportati metodologie, strumenti, modalità di verifica e criteri di valutazione.

Si sottolinea che, per il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, è stata effettuata una rimodulazione didattica, in accordo con la nota prot. 388 del 17 marzo 2020<sup>1</sup>.

I docenti del C.d.C. hanno realizzato la rimodulazione didattica della disciplina insegnata a partire da una rimodulazione curricolare effettuata dai relativi Dipartimenti.

#### 4.5. Nodi concettuali delle singole discipline

Risulta importante evidenziare quali siano i nodi concettuali affrontati per ogni disciplina. Ciascun nodo (inteso come una trama di concetti correlati, significativi e qualificanti per la disciplina) è stato circoscritto dall'insegnante alla luce delle Indicazioni nazionali, oltre che sulla base della propria professionalità.

<sup>1</sup> <<Affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze. Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico, il quale svolge, un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell'Istituzione scolastica.>>.

<b>Disciplina</b>	<b>Nodi concettuali</b>
<b>Italiano</b>	<p>Positivismo: Verismo e Verga</p> <p>La stagione decadente: D'Annunzio e Pascoli</p> <p>La narrativa del Novecento: Pirandello e cenni a Svevo</p> <p>La lirica del Novecento: Ungaretti e cenni a Montale</p> <p>Cenni al futurismo</p>
<b>Storia</b>	<p>La grande trasformazione fra Ottocento e Novecento: la seconda rivoluzione industriale, l'età giolittiana</p> <p>Guerra e dopoguerra: il primo conflitto mondiale</p> <p>Totalitarismi: Fascismo, Nazismo</p> <p>Il secondo conflitto mondiale</p> <p>Il mondo nel secondo dopoguerra: l'Italia diventa Repubblica, il mondo fra due blocchi.</p>
<b>Economia aziendale</b>	<p>Il sistema informativo di bilancio</p> <p>Gli strumenti per l'analisi dei risultati: l'analisi di bilancio</p> <p>Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa: la contabilità analitico gestionale</p> <p>I principi e gli strumenti per l'elaborazione della pianificazione e della programmazione dell'impresa e per l'analisi dei risultati: il budget e il reporting</p> <p>Le reti e gli strumenti informatici a supporto dello studio</p>
<b>Lingua Inglese</b>	<p>Getting to know Computers: the hardware of the PC and the software</p> <p>Commerce and E-commerce</p> <p>The Internet revolution</p> <p>Marketing and Advertising</p> <p>Globalisation</p>

<p><b>Informatica</b></p>	<p>La comunicazione: la sicurezza (la crittografia asimmetrica), autenticità (la firma elettronica), privacy (il GDPR)</p> <p>Informatica scienza giovane: Alan Turing padre dell'Informatica</p> <p>Il sistema Informativo: evoluzione dei software di gestione aziendale dagli archivi ai software ERP</p> <p>L'amministrazione digitale: i servizi digitali, il codice dell'Amministrazione digitale, lo SPID</p>
<p><b>Matematica</b></p>	<p>Studio delle funzioni</p> <p>Casi di realtà aziendali risolvibili con le funzioni e lo studio delle stesse</p> <p>Campo di esistenza (dominio delle funzioni)</p> <p>Comportamento agli estremi del campo ed utilizzo dei limiti per l'analisi di quest'ultimo</p> <p>Esercizi basilari sui limiti</p> <p>Introduzione al concetto di derivata (significato analitico-geometrico-algebrico)</p> <p>Derivate fondamentali</p> <p>Applicazione delle derivate allo studio dei massimi e minimi di funzione con particolare riferimento alle funzioni economiche</p> <p>Introduzione alle logiche e alle principali metodologie di Ricerca Operativa</p>
<p><b>Diritto</b></p>	<p>Natura e cultura: diritti inviolabili, principio di uguaglianza, l'identità culturale e le minoranze linguistiche, la libertà religiosa, lo sviluppo della cultura, la ricerca scientifica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico.</p> <p>Identità e socializzazione: le formazioni sociali e il dovere di solidarietà, la promozione delle autonomie locali, libertà di riunione e libertà di associazione.</p> <p>Il lavoro: artt. 1 e 4 Cost.</p> <p>Il viaggio: la condizione giuridica dello straniero, la libertà di circolazione.</p>

<b>Economia politica</b>	<p>Bilancio dello Stato</p> <p>Solidarietà economica</p> <p>Principi giuridici e costituzionali del sistema tributario italiano.</p>
--------------------------	--

#### 4.6. Temi centrali (macroaree)

In preparazione agli Esami di Stato i docenti hanno affrontato con gli studenti una ricostruzione dei punti fondamentali di convergenza, evidenziando i nessi tra le diverse discipline, al fine di rendere maggiormente consapevoli gli alunni della centralità di certi temi.

Tale ricostruzione viene di seguito sintetizzata:

##### 1) Tema centrale: FRONTIERA

Discipline coinvolte: Storia, Inglese, Diritto, Matematica.

- Nodi concettuali Storia: Le migrazioni e i Nazionalismi, la creazione dello Stato Nazione.
- Nodi concettuali Inglese: The Internet revolution and E-commerce. Origins of e-commerce and how it works; advantages of e-commerce for companies, types of online business activities.
- Nodi concettuali Diritto: la condizione giuridica dello straniero nella Costituzione.
- Nodi concettuali Matematica: Punti di frontiera e insiemi numerici.

##### 2) Tema centrale: GLOBALIZZAZIONE

Discipline coinvolte: Storia, Inglese, Diritto, Matematica.

- Nodi concettuali Storia: Il mondo globalizzato del '900.
- Nodi concettuali Inglese: The impact of globalisation on companies and people; advantages and disadvantages of globalisation; factors that have contributed to increase globalisation; differences between outsourcing and offshoring.
- Nodi concettuali Diritto: l'art. 11 della Costituzione e le organizzazioni internazionali.
- Nodi concettuali Matematica: Applicazioni della Ricerca Operativa nello studio del mercato globale.

### 3) Tema centrale: NOVECENTO

Discipline coinvolte: Storia, Inglese, Matematica.

- Nodi concettuali Storia: Un nuovo assetto mondiale, crisi economiche e guerre mondiali.
- Nodi concettuali Inglese: Alan Turing, one of the fathers of computer science; the basic concept of the Turing Machine and the Turing test; hardware and software in computer science.
- Nodi concettuali Matematica: La Ricerca Operativa: origini ed evoluzione degli ambiti applicativi.

### 4) Tema centrale: IDENTITA'

Discipline coinvolte: Storia, Diritto, Matematica.

- Nodi concettuali Storia: Locale e Globale, la crisi dell'uomo nel '900 tra frammentazione dell'identità e totalitarismi.
- Nodi concettuali Diritto: L'art. 6 della Costituzione e la tutela delle minoranze linguistiche.
- Nodi concettuali Matematica: Identità fra due funzioni matematiche.

### 5) Tema centrale: COMUNICAZIONE

Discipline coinvolte: Storia, Inglese, Diritto, Matematica.

- Nodi concettuali Storia: I nuovi mezzi di comunicazione di massa e le nuove tecnologie.
- Nodi concettuali Inglese: Marketing. The purpose of market research; the role of Internet promotion; the four factors in the marketing mix: price, product, promotion and place.
  - Nodi concettuali Diritto: L'art. 21 della Costituzione e la libertà di manifestare il pensiero.
  - Nodi concettuali Matematica: La comunicazione e i formalismi in matematica: fasi dello studio delle funzioni.

### 6) Tema centrale: LAVORO

Discipline coinvolte: Storia, Inglese, Diritto, Matematica.

- Nodi concettuali Storia: I sindacati e le tutele sul lavoro, la riconversione industriale bellica e post bellica.



La formazione fa scuola

- Nodi concettuali Inglese: The application process; the curriculum vitae; the elements of a CV; the European CV.
- Nodi concettuali Diritto: artt. 1 e 4 della Costituzione.
- Nodi concettuali Matematica: La massimizzazione del profitto: uso delle derivate.

#### 4.7. Testi studiati nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno

➤ **Giacomo Leopardi:**

- A Silvia,
- L'infinito

➤ **Alessandro Manzoni:**

- Ultimo capitolo dei Promessi Sposi

➤ **Giovanni Verga:**

- La roba (da "Novelle Rusticane")

➤ **Giovanni Verga:**

- Capitolo 3 de "I Malavoglia", Il naufragio della *Provvidenza*

➤ **Arthur Rimbaud:**

- Vocali

➤ **Charles Baudelaire:**

- L'albatro

➤ **Giovanni Pascoli**

- da "Myricae":
  - X agosto
  - L'assiuolo
  - Temporale
  - Il tuono
  - Il lampo

➤ **Gabriele d'Annunzio:**

- Il manifesto del superuomo (da "La vergine delle rocce")
- La pioggia nel pineto (da "Alcyone")



- **Giuseppe Ungaretti** (da “Allegria”):
  - I fiumi
  - Veglia
  - San Martino del Carso
  - Fratelli
  
- **Tommaso Marinetti**:
  - La guerra elettrica, da “Manifesto del futurismo”
  
- **Luigi Pirandello**:
  - Il treno ha fischiato (dalle “Novelle”)
  - Mia moglie e il mio naso (da “Uno, Nessuno e Centomila”)

#### **4.8. Cittadinanza e Costituzione: attività , percorsi, progetti svolti**

Partendo dal secondo quadrimestre abbiamo concentrato l’attenzione, coerentemente con gli obiettivi fissati nel dipartimento di discipline giuridiche sulla tematica dello sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente, con particolare riferimento alle premesse storiche, alla descrizione del fenomeno, all’analisi delle componenti della sostenibilità e alla pianificazione ambientale. Abbiamo preferito porre l’attenzione sugli strumenti anche legislativi (a partire dalla Costituzione) con cenni sulle convenzioni internazionali, sviluppando un discorso di analisi critica del concetto di tutela dell’ambiente, riportandolo nell’alveo delle relazioni quotidiane dei cittadini con le principali organizzazioni istituzionali. Sullo sfondo dell’approccio delle problematiche ambientali come sistema di valori, abbiamo, in condivisione con gli studenti, optato per una modalità di lavoro fondata sull’adozione del documento diretto, quindi video, materiale informativo come giornali, immagini, che in qualche modo, fornissero una visione dell’idea di politiche ambientali sotto i più vari aspetti possibili. Una volta condiviso il metodo di lavoro, ho sollecitato gli alunni a sviluppare attività di ricerca, individuale o in piccoli gruppi, in piena autonomia, possibilmente partendo da casi concreti. Contestualmente abbiamo approfondito il concetto di ambiente “umano” oltre che naturale, con particolare riferimento all’impatto che hanno specifici comportamenti sociali, non escludendo anche la questione delle innovazioni tecnologiche, sulla libertà e dignità umana.

**4.9. Ulteriori aspetti significativi relativi al Piano delle attività di classe**  
(stage, tirocini, progetti PON e POF, certificazioni, concorsi, corsi di recupero e potenziamento)

**Recupero curricolare:** È stato costantemente effettuato il recupero curricolare in itinere mediante attività da svolgere in classe.

**Attività extracurricolari:**

**ORIENTAMENTO IN USCITA**

Incontro con responsabili delle seguenti strutture:

- AERONAUTICA MILITARE
- LUM JEAN MONNET
- UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO
- SSML ISTITUTO UNIVERSITARIO CARLO BO
- NHL STENDEN UNIVERSITY

Visita al Salone dello studente tenutosi presso la Fiera del Levante di Bari.

Le attività della classe hanno dovuto subire un brusco ridimensionamento a causa dell'emergenza Covid-19.

**5. Attività di preparazione agli Esami di Stato**

Il Consiglio di Classe intende organizzare per il giorno 29 maggio 2020 un incontro in videoconferenza con la classe per spiegare e discutere con gli alunni le principali caratteristiche dell'esame ed eventualmente realizzare una simulazione del colloquio d'esame coinvolgendo qualche studente su base volontaria.

Per quanto concerne la struttura e le modalità di conduzione del Colloquio, in linea con l'O.M. n. 10 del 16/05/2020, il Consiglio di Classe, sulla base delle direttive del MIUR e di quanto emerso dalla Conferenza di Servizio, in data 27/05 del corrente anno, riservata ai Dirigenti Scolastici, accoglie l'indicazione, relativa all'art.17 comma 1 lettera c, che il materiale scelto dalla Commissione favorisca la trattazione delle altre discipline, ossia quelle non coinvolte nelle precedenti fasi del colloquio.